



*La cultura*

# Non solo fiabe Piumini e i versi dell'amore

di **Simone Mosca**

C'è l'autore tradotto in 50 paesi e famoso in tutto il mondo che fa sbellicare bimbi e bimbe riempiendoli di filastrocche o incantandoli con fiabe. E poi c'è invece quello che intingendo la penna nell'inchiostro dell'ardore sa far arrossire i più navigati genitori. Non si tratta di due scrittori diversi, è sempre e solo Roberto Piumini. ● a pagina 13

*L'intervista*

# Roberto Piumini

## “I miei versi sulla vita sotto le lenzuola”

di **Simone Mosca**

Noto per le filastrocche e le fiabe per bambini, ora ha pubblicato un libro di poesie erotiche  
 “Il mio modello è stato Shakespeare”

C'è l'autore tradotto in 50 paesi e famoso in tutto il mondo che fa sbellicare bimbi e bimbe riempiendoli di filastrocche o incantandoli con fiabe come *La capra Caterina* e *Il folletto Bambilla*. E poi c'è invece quello che intingendo la penna nell'inchiostro dell'ardore sa far arrossire i più navigati genitori in un mulinare di versi, capezzoli, turgori, piaceri e passione. “Avevo il desiderio, e la ragione./ La tua prima risposta fu a favore/ in una svelta e calda

confusione/ di mani, lingue, frenesia d'amore”. Non si tratta di due scrittori diversi, è sempre e solo Roberto Piumini, nato a Edolo nel '47, che da decano di storie e altro per l'infanzia ora per San Valentino arriva in libreria con *Il rosso amore. Cento poesie erotiche* (Interlinea). Un languido canzoniere di liberatorio sesso in rima che certo non si legge la sera per addormentare i pupi. «Non vivo alcuna dissociazione, che io scriva per l'infanzia o componga sonetti espliciti penso si tratti sempre dello stesso lavoro».

**Piumini, converrà che arrossire è lecito, è quasi come scoprire mamma e papà a letto.**

«Capisco e non mi offendo, pur avendo da sempre dedicato parte della mia vita anche alla cosiddetta letteratura per maggiorenni. Ma qui sta il punto. Tra i licenziosi

sonetti vittoriani che ho composto e le famose filastrocche, c'è molto in comune».

**Ci spieghi.**

«Se dovessi trovare una specifica metafora direi che se la poesia per adulti è il teatro della parola, allora le filastrocche per bambini sono il circo. Due rappresentazioni che si fondano sostanzialmente sugli stessi tre principi. Il primo è la corporeità ritmica. La poesia per bambini è cadenzata, insiste sul movimento, punta alla memoria fisica. Lo stesso avviene parlando di amplessi. Il secondo punto è il gioco, si instaura un codice di simpatia col lettore che dunque accetta le metafore delle foglie morte o del passero solitario. Il

terzo è il racconto, forse non il più importante dei tre in Italia, soprattutto da Benedetto Croce in

Data: 13.02.2021 Pag.: 1,13  
 Size: 656 cm2 AVE: € 28208.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



poi, dove la poesia è una questione meramente lirica. Non si raccontano più storie in versi. Questa è in fondo da sempre la mia battaglia. Io in versi ho scritto poemi, ora racconto il sesso».

**Pochissimi sanno scrivere della vita sotto le lenzuola, quasi tutti fanno cilecca.**

«Ci riuscivano in realtà i latini, penso a Catullo, penso al “tu dammi mille baci e quindi cento”. Ci riescono meglio gli inglesi dopo Shakespeare, che è stato anche il mio modello. Ci manca la tradizione e forse il nostro modo cattolico di nascondere il sesso, il peccato, ci porta a scriverne in modo scomposto, con troppa violenza, come non si potesse che farlo che per strappi esplosivi, traumatici. E pensando anche alla pornografia, in qualche modo quella italiana mi pare tenda per lo stesso motivo ad essere più lercia».

**È anche vero che al tempo della pornografia digitale viene forse a mancare un po' di sano tabù.**

«È un discorso delicato e complesso. Io mi limito a dire che il sesso non può essere solo visto, deve essere raccontato, espresso, deve avere parole. E deve avere parole difelicità evitando che tra autore e lettore si instauri una complicità morbosa, quell'eccesso di malizia o come dicevo quell'eccesso di truce esoterismo con cui il sesso viene venduto come la solita scialuppa stantia che ci distrae un attimo, uno solo, dalla morte che tutti attende. Ecco, no. Il sesso è una celebrazione di vita, deve essere una gioia».

**Lei ha gioito parecchio stando ai sonetti.**

«Non sempre, sono umano. L'io maschile che parla nel libro è ovviamente il mio ma al netto di molte defaillance. Così come la

donna che si trova sempre di fronte è il femminile in generale, con una punta di stilnovismo. Se mancano esempi della fluidità di genere in voga, mi rincresco ma sono mio malgrado un noioso eterosessuale».

**A lungo ha vissuto a Milano. Qual è il suo punto “G” della città?**

«Non ho dubbi. Il bramantesco chiostro delle rane in Santa Maria della Grazie. A marzo le magnolie stellate fioriscono una manciata di giorni spandendo fiori meravigliosi e un vago odore d'agrumi. Avessi vent'anni vorrei innamorarmi lì».

**E a chi ha vent'anni o più che sesso consiglia a San Valentino?**

«Un sesso che sappia parlare d'amore, ma con un vocabolario aulente e un formulario più ricco dei biglietti dei cioccolatini. Fate sesso ma imparate a raccontarlo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



◀ **L'autore**

Roberto Piumini, 74 anni, è nato a Edolo (Brescia). Si è laureato in Pedagogia all'università Cattolica

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 13.02.2021 Pag.: 1,13  
Size: 656 cm2 AVE: € 28208.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

**Per chimica  
o psichica ragione**

Ma tu lo sai: leggera t'allontani  
e torni, nuda come gli sciamani,  
abbassi la tua testa sulla mia,  
e con un bacio d'acqua levi via  
quell'ostinata e dolorosa arsurà,  
quel resto di antichissima paura.

L'EGO - HUB

**La raccolta**



*Il rosso amore*  
(Intelinea), è  
un canzoniere  
liberatorio di  
cento sonetti  
vittoriani